



## **Decreto Dirigenziale n. 63 del 30/01/2014**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc  
SIL

Oggetto dell'Atto:

"ATTUAZIONE INTERVENTO N. 13 DEL SESTO ED URGENTE PIANO STRALCIO DI INTERVENTI, APPROVATO CON ORDINANZA N. 19/3908-2010/3922-2011 DEL 24/09/2012 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OO.P.C.M. NN. 3908/2010 E 3922/2011. RIMODULAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO TECNICO DA PORRE A BASE DI GARA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 163/2006.

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO che:**

- a. con Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 è stato approvato il sesto ed urgente piano stralcio di interventi, nell'ambito del quale risulta ricompreso l'intervento n. 13, denominato "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", di importo programmato pari a € 580.000,00;
- b. con la stessa Ordinanza Commissariale, è stato individuato, quale soggetto attuatore dell'intervento, incaricato di provvedere alla realizzazione dello stesso secondo le direttive ed indicazioni di cui all'Ordinanza n. 13/3908-2010/3922-2011 del 15 dicembre 2011 (pubblicata sul BURC n. 79 del 27 dicembre 2011) e alle ulteriori all'uopo impartite dal Commissario Delegato, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, struttura dirigenziale di II° livello, istituita, ai sensi della l.r. 11/1991, nell'ambito dell'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile e cessata nelle funzioni e competenze all'atto del subentro ad essa, avvenuto, in data 15 novembre 2014, ai sensi e per gli effetti del nuovo ordinamento regionale, delle Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile del Dipartimento delle politiche territoriali;
- c. in relazione all'intervento approvato con la citata Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011, l'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, con nota prot. 0637856 del 30 agosto 2012, ha formalizzato, in esito all'istruttoria avviata al fine di dare attuazione alle indicazioni programmatiche di cui alla nota assessorile prot. n. 1244/SP del 27/02/2012, la messa a punto, da parte del proprio Servizio 04 - Centro Funzionale Decentrato della Campania ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3-bis, della legge 12 luglio 2012, n. 100, di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, dello studio finalizzato alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- d. sulla scorta delle valutazioni riportate nel suddetto studio di fattibilità e tenuto conto dell'opportunità e dei notevoli vantaggi derivanti dall'immediata implementazione, attraverso il potenziamento disposto dal Commissario Delegato, della rete di monitoraggio in tempo reale del Centro Funzionale, allo stato in esercizio e utilizzata per l'allertamento ai fini di protezione civile, risulta la previsione di complessive n. 20 installazioni di nuove stazioni pluviometriche in tempo reale, di caratteristiche tecniche e specifiche funzionali identiche a quelle già attive nella rete in esercizio, collegate all'esistente sistema di trasmissione dati via ponte radio troposferico e con utilizzo, ai fini del funzionamento in telemisura, delle stesse frequenze attualmente dotate di concessione ministeriale;
- e. nella citata nota prot. n. 0637856 del 30 agosto 2012, è stata, altresì, rappresentata, ai fini dell'efficace conseguimento degli obiettivi progettuali e con particolare riferimento all'immediata operatività delle nuove stazioni in progetto, la necessità di provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni all'installazione, rilasciate dagli Enti e/o Amministrazioni proprietari delle aree di impianto delle stazioni e all'effettuazione delle prove di trasmissione del segnale radio, al fine di verificare la copertura dei siti e l'effettivo funzionamento in tempo reale delle stazioni;

**CONSIDERATO che:**

- a. con Decreto Dirigenziale n. 277 del 24 ottobre 2012 si è proceduto alla designazione, per l'intervento in fattispecie, del Responsabile Unico del Procedimento, individuato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, nell'Ing. Mauro Biafore, med. 18807, Dirigente, all'atto della nomina, del Servizio 04 dell'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e, allo stato, Dirigente dell'Unità

Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile", istituita, ai sensi del nuovo ordinamento regionale, nell'ambito della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile del Dipartimento delle politiche territoriali;

- b. con Decreto Dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012 si è proceduto, fra l'altro, all'approvazione del progetto preliminare dell'intervento, costituito dagli elaborati predisposti dal gruppo di lavoro individuato dal R.U.P. e all'indizione di un'apposita conferenza dei servizi, mediante la quale provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per rendere realizzabile il progetto, attraverso la messa in esercizio delle stazioni pluviometriche nelle previste aree d'impianto, non di proprietà della Regione Campania e per le quali, pertanto, risulta necessario acquisirne la disponibilità, da parte dell'Amministrazione regionale, ai fini dell'accesso e dell'uso per l'esecuzione dei lavori e delle opere necessarie all'installazione e attivazione delle stazioni;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 08 aprile 2013 sono state approvate le risultanze della Conferenza dei Servizi relativa al progetto, così come emergenti dagli atti connessi e consequenziali alla conferenza svolta, costituiti dal verbale della seduta del 09 gennaio 2013 e dagli ulteriori atti, allegati al medesimo Decreto n. 41/2013;
- d. con lo stesso Decreto n. 41/2013, fra l'altro, è stato richiesto alle Amministrazioni comunali, proprietarie delle aree di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto, sulla scorta degli esiti positivi della Conferenza dei servizi e per gli adempimenti conseguenti, di trasmettere al Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio tutta la relativa documentazione autorizzativa, nonché copia firmata per accettazione dello schema di protocollo di intesa, predisposto ai fini della regolamentazione del comodato d'uso dell'area di installazione delle stazioni di monitoraggio, allegato B al Decreto;
- e. per le Amministrazioni comunali, proprietarie di aree soggette a tutela paesaggistica, la predetta documentazione autorizzativa comprende l'autorizzazione paesaggistica, da rilasciare ai sensi e in conformità al disposto legislativo di cui all'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i., previo accertamento della compatibilità delle opere e conclusione del procedimento di legge;
- f. con note prot. n. 0346495 del 16 maggio 2013 e prot. n. 0649054 del 20 settembre 2013, il Responsabile Unico del Procedimento ha sollecitato le Amministrazioni Comunali, proprietarie delle aree soggette a vincolo paesaggistico, al riscontro degli adempimenti di cui al predetto Decreto n. 41/2013, inerenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e della copia firmata per accettazione dello schema di protocollo di intesa, predisposto ai fini della regolamentazione del comodato d'uso dell'area di installazione delle stazioni di monitoraggio;
- g. con nota prot. n. 0649082 del 20 settembre 2013, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Dirigente del Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio la relazione sullo stato del procedimento, con annessa proposta inerente alla prosecuzione delle attività tecniche e amministrative necessarie per il conseguimento degli obiettivi progettuali;
- h. nella relazione predisposta, a fronte dell'indisponibilità, nonostante i vari solleciti formali e informali effettuati, della documentazione autorizzativa di competenza delle Amministrazioni Comunali di Vietri sul Mare, Cava de' Tirreni, Cetara, Tramonti, Ravello, Amalfi, Perito, Corleto Monforte e Laurino, e della conseguente impossibilità di procedere all'effettuazione delle prove di trasmissione del segnale radio, il Responsabile Unico del Procedimento ha rappresentato l'opportunità, al fine di pervenire ad una più celere, anche se parziale, realizzazione del progetto e nelle more dell'acquisizione dei predetti provvedimenti, di provvedere all'avvio delle procedure amministrative da seguire per l'individuazione delle modalità di acquisizione dei beni (apparati costitutivi delle stazioni, di caratteristiche identiche a quelle esistenti), dei relativi lavori di posa in opera (installazione sui siti d'impianto individuati) e dei servizi necessari all'attivazione delle stazioni nell'esistente centrale di controllo della rete (collegamento via ponte radio troposferico all'attuale sistema di trasmissione dati

della rete, utilizzando i ripetitori e le frequenze esistenti, e attivazione delle stazioni in centrale, implementando i software e i sistemi hw/sw di centrale già operativi);

- i. nella stessa relazione, il Responsabile Unico del Procedimento evidenzia come l'adozione delle procedure proposte potrebbe consentire l'avvio della fase esecutiva del progetto, anche eventualmente per stralci funzionali, costituiti da gruppi di stazioni, per cui si rendessero disponibili le autorizzazioni comunali e, conseguentemente, la disponibilità effettiva dei siti di installazione delle stazioni, trasmettendo, a tal fine, bozza dei documenti all'uopo predisposti (capitolato d'oneri, bando e disciplinare di gara, specifiche tecniche delle forniture da acquisire);

**DATO ATTO che:**

- a. con ulteriore nota, prot. n. 0831285 del 04 dicembre 2013, di sollecito nei confronti dei Comuni inadempienti, il Responsabile Unico del Procedimento ha formalizzato lo stato del procedimento autorizzativo, evidenziando la situazione relativa alla disponibilità effettiva dei n. 20 siti di impianto delle stazioni in progetto, nei termini di seguito riportati:
  - i. n. 10 siti per i quali è stato perfezionato il procedimento di acquisizione delle autorizzazioni necessarie ad assicurare la piena disponibilità del sito all'impianto ed esercizio delle stazioni pluviometriche in progetto;
  - ii. n. 4 siti per i quali la documentazione autorizzativa risulta incompleta, a causa della non conclusione del procedimento, formalmente avviato, necessario per il conseguimento dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
  - iii. n. 6 siti per i quali non risultano atti, all'Ufficio del RUP, inerenti all'avvio del procedimento necessario per il conseguimento dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- b. alla data di redazione del presente provvedimento, alla luce del riscontro dell'ulteriore documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio, prodotta dai Comuni in esito alla predetta nota n. 0831285/2013, risultano pienamente disponibili n. 11 aree di impianto delle stazioni, mentre per le restanti 9, in ragione dello stato dei procedimenti avviati e dei tempi tecnici necessari al completamento dell'iter autorizzativo previsto, è ragionevole presumere che si possa pervenire, entro un massimo di sessanta (60) giorni naturali e consecutivi, all'acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale delle autorizzazioni mancanti e, pertanto, alla piena disponibilità di tutte le aree oggetto di intervento;

**RILEVATO che:**

- a. risulta opportuno, pertanto, provvedere, nelle more del conseguimento formale delle autorizzazioni allo stato indisponibili, alle determinazioni presupposte all'avvio delle procedure amministrative necessarie alla realizzazione del progetto, attraverso l'autorizzazione a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, prevedendo specifiche clausole, da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della legge regionale n. 3/2007, a salvaguardia dell'Amministrazione in relazione all'attuale indisponibilità di tutte le aree di impianto delle stazioni previste in progetto;
- b. a seguito dell'aumento dell'IVA al 22%, intervenuto ex lege in data 01 ottobre 2013, si è reso necessario provvedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto, nonché all'adeguamento delle voci di spesa, relative alle somme a disposizione dell'Amministrazione, alla procedura di gara individuata per la realizzazione del progetto;
- c. si è proceduto, pertanto, alla rimodulazione degli elaborati progettuali presentati in sede di Conferenza dei Servizi e approvati con Decreto dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012, adeguandone i contenuti e gli aspetti tecnici e amministrativi, presupposti all'efficace realizzazione dell'intervento programmato dal Commissario Delegato, alle esigenze derivanti dall'attualizzazione dei procedimenti autorizzativi intervenuti e tenendo conto di ulteriori necessità di variazione del

progetto, conseguenti ad interventi legislativi (aumento dell'I.V.A. al 22%, a decorrere dal 01 ottobre 2013) e ad aspetti procedurali inerenti alla selezione delle procedure di acquisizione delle forniture, servizi e lavori necessari alla realizzazione del progetto;

- d. si è reso necessario, altresì, apportare alcune modifiche al progetto, di natura non sostanziale e relative ad aspetti di dettaglio in relazione alle specifiche tecniche delle forniture da conseguire ai fini della realizzazione delle stazioni in progetto e alla configurazione attuale della rete di monitoraggio da potenziare ed espandere con le stazioni in progetto;

**RILEVATO, altresì, che:**

- a. a seguito della compiuta definizione del processo di riforma dell'ordinamento regionale della Campania, avviato con il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, così come modificato dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 710 del 10 dicembre 2012 e ultimato con le Delibere di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013, con le quali è stato formalmente completato il quadro degli adempimenti di cui al predetto Regolamento, attraverso l'assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture costitutive del nuovo ordinamento amministrativo regionale, le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile del Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- b. nell'ambito della Direzione Generale risulta incardinata l'Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile", fra le cui competenze sono ricomprese, fra l'altro, quelle relative alla previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e alla gestione delle reti per il monitoraggio idropluviometrico e delle frane;
- c. in relazione al disposto di cui all'Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011, inerente all'individuazione del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, quale soggetto attuatore dell'intervento oggetto del presente provvedimento (n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con la medesima Ordinanza), possa prefigurarsi, nelle more dell'adozione, all'uopo, di diverse disposizioni e/o indicazioni, il subentro della predetta U.O.D. 53.08.05, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento oggetto del presente provvedimento, al predetto Settore di Protezione Civile;

**RITENUTO:**

- a. di dover approvare il progetto tecnico dell'intervento, rimodulato nei termini sopra rappresentati e, comunque, invariato in relazione agli aspetti esaminati e approvati dalla Conferenza dei Servizi del 9 gennaio 2013, da porre a base di gara nell'ambito della procedura d'appalto da esperire e costituito dai seguenti elaborati:
- ALLEGATO A: Relazione tecnica illustrativa
  - ALLEGATO B: Rete esistente di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale
  - ALLEGATO C: Monografie siti di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto
  - ALLEGATO D: Specifiche tecniche e operative
  - ALLEGATO E: Valutazioni e disposizioni per la redazione dei piani di sicurezza di cui alla normativa vigente e DUVRI
  - ALLEGATO F: Capitolato d'oneri
  - ALLEGATO G: Computo metrico estimativo
  - ALLEGATO H: Quadro Economico Generale
- b. di dover approvare il quadro economico del progetto rimodulato, secondo quanto riportato nel relativo elaborato (allegato H), da cui risulta confermato l'importo complessivo del progetto in € 579.946,60, di cui € 467.621,60 per importo a base d'appalto ed € 112.325,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- c. di poter emettere il presente provvedimento, propedeutico all'avvio da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, quale autorizzazione a contrarre, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d. che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
  - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*
- e. di dover approvare, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 3/2007, le seguenti clausole contrattuali speciali, da riportare espressamente come dichiarazioni da rendere nel bando di gara e nello schema di contratto che sarà predisposto contestualmente agli atti di indizione della gara;
1. l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., quanto riportato all'art. 15 (consegna dei lavori) del capitolato d'onere allegato al progetto, in relazione alla riserva dell'Amministrazione appaltante, sulla base di proprie autonome e insindacabili motivazioni, di non consegnare e/o non fare eseguire le installazioni in una o più aree dei siti di installazione individuati in progetto;
  2. l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che la consegna dei lavori avverrà con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato d'onere allegato al progetto, secondo il cronoprogramma predisposto dall'Amministrazione e che sarà allegato al verbale di consegna e che, in ogni caso, i tempi di esecuzione decorreranno dalla data dello stesso verbale di consegna dei lavori;
  3. l'appaltatore dichiara di accettare che le modalità di contabilizzazione dei lavori, per il pagamento del corrispettivo d'appalto, saranno quelle stabilite all'art. 25 del capitolato d'onere allegato al progetto e, con riferimento alla lettera b) dello stesso art. 25, dichiara di accettare espressamente anche ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile le modalità di cui ai punti 4) e 5) della stessa lettera b);
  4. l'appaltatore dichiara di accettare, in caso di inadempienza, l'applicazione delle penali di cui agli artt. 15, 18, 20 e 27 del capitolato d'onere allegato al progetto. In particolare, dichiara di essere perfettamente edotto e di accettare le modalità di computo delle penali per indisponibilità o erroneità dei dati rilevati in tempo reale, di cui all'art. 27;
  5. l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto resta subordinata all'esito positivo della prova pilota di funzionamento a campo, di cui all'art.12 del capitolato d'onere allegato al progetto e che tutti gli oneri, di qualunque natura e nulla escluso, connessi con la realizzazione della suddetta installazione pilota, ivi compresi quelli necessari ad indagare tutte le problematiche relative al corretto interfacciamento con il sistema di monitoraggio esistente delle componenti da installare, saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore stesso;
  6. l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., gli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, elencati all'art. 28 del capitolato d'onere allegato al progetto;
- f. di dover imputare gli oneri complessivi necessari per far fronte alla realizzazione del progetto, come da quadro economico generale sopra riportato, sulla contabilità speciale n. 5462 aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, intestata al dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, già dirigente dell'Area generale di coordinamento dei lavori pubblici della Regione Campania;
- g. di dover procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D. Lgs. 163/2006, all'emissione del presente provvedimento di autorizzazione a contrarre, stabilendo, in coerenza a quanto previsto negli elaborati progettuali (relazione tecnica illustrativa e capitolato d'onere), quanto segue:

1. che il contratto abbia ad oggetto l'esecuzione di un appalto misto, da considerarsi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 163/2006, un appalto pubblico di forniture;
  2. che il contratto sia stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 34, comma 1, della L.R. n. 3/2007;
  3. di seguire, ai sensi degli artt. 53, 54 e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 15, 35 e 36, comma 1, della L.R. n. 3/2007, una procedura aperta avente ad oggetto la redazione del progetto esecutivo della rete, nonché la fornitura e i servizi necessari alla realizzazione del progetto;
  4. di selezionare la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 42, comma 1 e 44 della L.R. n. 3/2007;
  5. di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida;
  6. di avvalersi della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
  7. di prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva;
- h. di dover provvedere, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e 44, comma 4 della Legge Regionale n. 3/2007, alla determinazione di pesi, punteggi e relative specificazioni, che dovranno essere indicati nel bando di gara per la scelta della offerta migliore, come di seguito riportato:

TABELLA DI VALUTAZIONE CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

<i>Rif.</i>	<i>Elementi, Sub-elementi e criteri motivazionali</i>		<i>Pesi</i>	<i>Sub-pesi</i>
<b>Q1</b>	<b>Qualità e caratteristiche delle forniture delle apparecchiature periferiche proposte</b>		<b>10</b>	
	<b>Q1.1</b>	<i>Unità di acquisizione e apparati di comunicazione</i> (livello tecnologico e qualità deducibili dalla documentazione presentata, affidabilità e compatibilità di funzionamento in condizioni ambientali critiche, dimostrabili e referenziabili, flessibilità di impiego, capacità di espansione e costruzione modulare)		6
	<b>Q1.2</b>	<i>Compatibilità sensoristica proposta</i> (precisione, affidabilità, idoneità agli usi previsti, facilità di taratura e programmabilità anche in campo)		4
<b>Q2</b>	<b>Prestazioni funzionali e sicurezza di funzionamento delle stazioni periferiche al fine di mantenere gli attuali standard di affidabilità, robustezza e continuità di funzionamento della rete in ogni condizione operativa</b>		<b>12</b>	
	<b>Q2.1</b>	<i>Sistema di alimentazione delle stazioni</i> (autonomia di alimentazione delle stazioni in assenza di insolazione e di energia elettrica da rete)		4
	<b>Q2.2</b>	<i>Supporti e materiali necessari per l'installazione e l'ancoraggio delle stazioni periferiche nei siti di monitoraggio</i> (Qualità, robustezza, affidabilità e continuità di funzionamento in ogni condizione operativa)		8
<b>Q3</b>	<b>Integrazione delle nuove stazioni di misura nell'infrastruttura radio esistente della rete di monitoraggio meteoroidropluviometrico in tempo reale della Regione Campania</b>		<b>25</b>	
	<b>Q3.1</b>	<i>Attivazione delle stazioni nella centrale di controllo, con collegamento all'esistente sistema di ricezione su ponte radio in banda UHF (apparati radio delle stazioni, ripetitori, centrale di controllo)</i>		10

	<b>Q3.2</b>	<i>Instradamento delle chiamate alle stazioni, effettuate dalla centrale di controllo, attraverso le apparecchiature di ripetizione esistenti, sulle frequenze in concessione utilizzate</i> (affidabilità e mantenimento di tutte le prestazioni del sistema di trasmissione, evitando l'incremento del numero di frequenze utilizzate dal sistema, risorsa non illimitata)		12
	<b>Q3.3</b>	<i>Uniformità ed omogeneità del trattamento dei nuovi dati con quelli attualmente raccolti</i>		3
<b>Q4</b>	<b>Integrazione delle nuove stazioni di misura nel sistema di monitoraggio regionale esistente</b>		<b>20</b>	
	<b>Q4.1</b>	<i>Utilizzo delle procedure di gestione della rete e di elaborazione e visualizzazione dei dati attualmente in uso</i>		5
	<b>Q4.2</b>	<i>Aggiornamento dei dati della rete visualizzati in centrale in tempi non superiori ai 10 minuti</i> (prestazioni di affidabilità e tempestività di acquisizione in tempo reale almeno pari alle attuali prestazioni)		12
	<b>Q4.3</b>	<i>Mantenimento dell'attuale funzionamento dello scambio dati in tempo reale in essere con le reti di monitoraggio delle altre regioni interconnesse e con il Dipartimento di Protezione Civile</i> (meccanismi di scambio dati per il rispetto delle convenzioni attive con le reti di monitoraggio della Regione Molise, della Regione Lazio e della Regione Basilicata)		3
<b>Q5</b>	<b>Know-how specifico di cui il concorrente dispone, e che utilizzerà per l'esecuzione degli interventi</b>		<b>13</b>	
	<b>Q5.1</b>	<i>Realizzazione di sistemi di monitoraggio meteorologico ed idrometeorologico in tempo reale, via ponte radio troposferico, integrati in sistemi informatici complessi eseguiti e alla relativa affidabilità dimostrata</i>		9
	<b>Q5.2</b>	<i>Qualità e capacità operative dello Staff Tecnico</i> (esperienza specifica a campo, anzianità nel ruolo tecnico svolto)		2
	<b>Q5.3</b>	<i>Qualità della struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro</i> (articolazione interna, distribuzione di ruoli e responsabilità, procedure, procedure di coordinamento e controllo delle figure coinvolte)		2
<b>TOTALE PUNTEGGIO QUALITA' OFFERTA TECNICA</b>			<b>PUNTI 80</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO PREZZO OFFERTO</b>			<b>PUNTI 20</b>	

- i. di dover provvedere, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163 /2006 e s.m.i., trattandosi di appalto di forniture superiore alla soglia, di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 163/2006, alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) – Serie Speciale relativa ai contratti pubblici, sul profilo del committente della stazione appaltante, sul B.U.R.C., sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguirà il contratto, nonché all'albo pretorio dei Comuni, nel cui territorio ricadono le aree di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. 22/01/2004, n. 42;
- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.i.;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- la Legge Regionale della Campania 27/02/2007, n. 3 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 7/2010;

- il D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con Legge n. 221/2012;
- gli atti della Conferenza dei Servizi del 9 gennaio 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento,

### DECRETA

Per quanto riportato nella narrativa che precede e che si intende integralmente di seguito trascritto e confermato:

1. Di approvare il progetto tecnico dell'intervento, rimodulato nei termini riportati in narrativa e, comunque, invariato in relazione agli aspetti esaminati e approvati dalla Conferenza dei Servizi del 9 gennaio 2013, da porre a base di gara nell'ambito della procedura d'appalto da esperire e costituito dai seguenti elaborati, in pubblicazione sul sito [www.lavoripubblici.regione.campania.it](http://www.lavoripubblici.regione.campania.it):
  - ALLEGATO A: Relazione tecnica illustrativa
  - ALLEGATO B: Rete esistente di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale
  - ALLEGATO C: Monografie siti di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto
  - ALLEGATO D: Specifiche tecniche e operative
  - ALLEGATO E: Valutazioni e disposizioni per la redazione dei piani di sicurezza di cui alla normativa vigente e DUVRI
  - ALLEGATO F: Capitolato d'oneri
  - ALLEGATO G: Computo metrico estimativo
  - ALLEGATO H: Quadro Economico Generale
2. Di approvare il quadro economico del progetto rimodulato, secondo quanto riportato nel relativo elaborato (allegato H), da cui risulta confermato l'importo complessivo del progetto in € 579.946,60, di cui € 467.621,60 per importo a base d'appalto ed € 112.325,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
3. Di imputare gli oneri complessivi necessari per far fronte alla realizzazione del progetto, come da quadro economico generale sopra riportato, sulla contabilità speciale n. 5462 aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, intestata al dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, già dirigente dell'Area generale di coordinamento dei lavori pubblici della Regione Campania;
4. Di autorizzare, con il presente provvedimento, l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, stabilendo, in coerenza a quanto previsto negli elaborati progettuali (relazione tecnica illustrativa e capitolato d'oneri), quanto segue:
  - a) che il contratto abbia ad oggetto l'esecuzione di un appalto misto, da considerarsi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 163/2006, un appalto pubblico di forniture;
  - b) che il contratto sia stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 34, comma 1, della L.R. n. 3/2007;
  - c) di seguire, ai sensi degli artt. 53, 54 e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 15, 35 e 36, comma 1, della L.R. n. 3/2007, una procedura aperta avente ad oggetto la redazione del progetto esecutivo della rete, nonché la fornitura e i servizi necessari alla realizzazione del progetto;
  - d) di selezionare la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 42, comma 1 e 44 della L.R. n. 3/2007;
  - e) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida;
  - f) di avvalersi della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- g) di prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva;
5. Di approvare, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 3/2007, le seguenti clausole contrattuali speciali, da riportare espressamente come dichiarazioni da rendere nel bando di gara e nello schema di contratto che sarà predisposto contestualmente agli atti di indizione della gara;
- l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., quanto riportato all'art. 15 (consegna dei lavori) del capitolato d'oneri allegato al progetto, in relazione alla riserva dell'Amministrazione appaltante, sulla base di proprie autonome e insindacabili motivazioni, di non consegnare e/o non fare eseguire le installazioni in una o più aree dei siti di installazione individuati in progetto;
  - l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che la consegna dei lavori avverrà con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri allegato al progetto, secondo il cronoprogramma predisposto dall'Amministrazione e che sarà allegato al verbale di consegna e che, in ogni caso, i tempi di esecuzione decorreranno dalla data dello stesso verbale di consegna dei lavori;
  - l'appaltatore dichiara di accettare anche ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile che le modalità di contabilizzazione dei lavori, per il pagamento del corrispettivo d'appalto, saranno quelle stabilite all'art. 25 del capitolato d'oneri allegato al progetto e, con riferimento alla lettera b) dello stesso art. 25, dichiara di accettare espressamente le modalità di cui ai punti 4) e 5) della stessa lettera b);
  - l'appaltatore dichiara di accettare, in caso di inadempienza, l'applicazione delle penali di cui agli artt. 15, 18, 20 e 27 del capitolato d'oneri allegato al progetto. In particolare, dichiara di essere perfettamente edotto e di accettare le modalità di computo delle penali per indisponibilità o erroneità dei dati rilevati in tempo reale, di cui all'art. 27;
  - l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto resta subordinata all'esito positivo della prova pilota di funzionamento a campo, di cui all'art.12 del capitolato d'oneri allegato al progetto e che tutti gli oneri, di qualunque natura e nulla escluso, connessi con la realizzazione della suddetta installazione pilota, ivi compresi quelli necessari ad indagare tutte le problematiche relative al corretto interfacciamento con il sistema di monitoraggio esistente delle componenti da installare, saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore stesso;
  - l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., gli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, elencati all'art. 28 del capitolato d'oneri allegato al progetto;
6. Di provvedere, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e 44, comma 4 della Legge Regionale n. 3/2007, alla determinazione di pesi, punteggi e relative specificazioni, che dovranno essere indicati nel bando di gara per la scelta della offerta migliore, come di seguito riportato:

**TABELLA DI VALUTAZIONE CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

<b>Rif.</b>	<b>Elementi, Sub-elementi e criteri motivazionali</b>	<b>Pesi</b>	<b>Sub-pesi</b>
<b>Q1</b>	<b>Qualità e caratteristiche delle forniture delle apparecchiature periferiche proposte</b>	<b>10</b>	
<b>Q1.1</b>	<i>Unità di acquisizione e apparati di comunicazione</i> (livello tecnologico e qualità deducibili dalla documentazione presentata, affidabilità e compatibilità di funzionamento in condizioni ambientali critiche, dimostrabili e referenziabili, flessibilità di impiego, capacità di espansione e costruzione modulare)		6
<b>Q1.2</b>	<i>Compatibilità sensoristica proposta</i> (precisione, affidabilità, idoneità agli usi previsti, facilità di taratura e programmabilità anche in campo)		4
<b>Q2</b>	<b>Prestazioni funzionali e sicurezza di funzionamento delle stazioni periferiche al fine di mantenere gli attuali standard di affidabilità,</b>	<b>12</b>	

	<b>robustezza e continuità di funzionamento della rete in ogni condizione operativa</b>		
<b>Q2.1</b>	<i>Sistema di alimentazione delle stazioni</i> (autonomia di alimentazione delle stazioni in assenza di insolazione e di energia elettrica da rete)		4
<b>Q2.2</b>	<i>Supporti e materiali necessari per l'installazione e l'ancoraggio delle stazioni periferiche nei siti di monitoraggio</i> (Qualità, robustezza, affidabilità e continuità di funzionamento in ogni condizione operativa)		8
<b>Q3</b>	<b>Integrazione delle nuove stazioni di misura nell'infrastruttura radio esistente della rete di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale della Regione Campania</b>	<b>25</b>	
<b>Q3.1</b>	<i>Attivazione delle stazioni nella centrale di controllo, con collegamento all'esistente sistema di ritrasmissione su ponte radio in banda UHF (apparecchi radio delle stazioni, ripetitori, centrale di controllo)</i>		10
<b>Q3.2</b>	<i>Instradamento delle chiamate alle stazioni, effettuate dalla centrale di controllo, attraverso le apparecchiature di ripetizione esistenti, sulle frequenze in concessione utilizzate</i> (affidabilità e mantenimento di tutte le prestazioni del sistema di trasmissione, evitando l'incremento del numero di frequenze utilizzate dal sistema, risorsa non illimitata)		12
<b>Q3.3</b>	<i>Uniformità ed omogeneità del trattamento dei nuovi dati con quelli attualmente raccolti</i>		3
<b>Q4</b>	<b>Integrazione delle nuove stazioni di misura nel sistema di monitoraggio regionale esistente</b>	<b>20</b>	
<b>Q4.1</b>	<i>Utilizzo delle procedure di gestione della rete e di elaborazione e visualizzazione dei dati attualmente in uso</i>		5
<b>Q4.2</b>	<i>Aggiornamento dei dati della rete visualizzati in centrale in tempi non superiori ai 10 minuti</i> (prestazioni di affidabilità e tempestività di acquisizione in tempo reale almeno pari alle attuali prestazioni)		12
<b>Q4.3</b>	<i>Mantenimento dell'attuale funzionamento dello scambio dati in tempo reale in essere con le reti di monitoraggio delle altre regioni interconnesse e con il Dipartimento di Protezione Civile</i> (meccanismi di scambio dati per il rispetto delle convenzioni attive con le reti di monitoraggio della Regione Molise, della Regione Lazio e della Regione Basilicata)		3
<b>Q5</b>	<b>Know-how specifico di cui il concorrente dispone, e che utilizzerà per l'esecuzione degli interventi</b>	<b>13</b>	
<b>Q5.1</b>	<i>Realizzazione di sistemi di monitoraggio meteorologico ed idrometeorologico in tempo reale, via ponte radio troposferico, integrati in sistemi informatici complessi eseguiti e alla relativa affidabilità dimostrata</i>		9
<b>Q5.2</b>	<i>Qualità e capacità operative dello Staff Tecnico</i> (esperienza specifica a campo, anzianità nel ruolo tecnico svolto)		2
<b>Q5.3</b>	<i>Qualità della struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro</i> (articolazione interna, distribuzione di ruoli e responsabilità, procedure, procedure di coordinamento e controllo delle figure coinvolte)		2
<b>TOTALE PUNTEGGIO QUALITA' OFFERTA TECNICA</b>		<b>PUNTI 80</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO PREZZO OFFERTO</b>		<b>PUNTI 20</b>	

7. Di provvedere, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163 /2006 e s.m.i., trattandosi di appalto di forniture superiore alla soglia, di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 163/2006, alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) – Serie Speciale relativa ai contratti pubblici, sul profilo del committente della stazione appaltante, sul B.U.R.C., sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguirà il contratto, nonché all'albo pretorio dei Comuni, nel cui territorio ricadono le aree di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto;
8. Di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento ai fini della redazione degli atti necessari all'indizione della gara, da predisporre in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria e a quanto stabilito al punto 5) del presente provvedimento, in materia di "clausole speciali" ex Art. 51, della L.R. n. 3/2007;
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, contestualmente a quella degli elaborati progettuali di cui al precedente punto 1, sul sito [www.lavoripubblici.regione.campania.it](http://www.lavoripubblici.regione.campania.it);
10. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, all'Assessore alla protezione civile e, per la pubblicazione sul BURC e sul portale internet regionale, alla competente U.O.D. regionale.

**Dott. Italo Giulivo**